ICITAZIONI ONCORSI

Banche dati redazionali

ai del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n 196 (Codice in ia di protezione dei dati personali), per quanto previsto dal- colo 2, secondo comma del Codice di deontologia relativo al amento dei dati personali nell'esercizio dell'attività giornalistica, oriale Bresciana S.p.A

comunica

ella propria sede legale, sita in Brescia, via Solferino n. 22, sono ndi banche dati ad uso redazionale nelle quali sono raccolti dati rmali utilizzati nell'attività giornalistica. Tali dati vengono con- ti ed utilizzati in trattamenti conformi a quanto disposto dal ce in materia di protezione dei dati personali e dal Codice di tologia

per far valere i diritti di cui all'articolo 7 (Diritto di accesso ai dati onali ed altri diritti) del D.Lgs. 196/2003, con le modalità previ- ai successivi articoli 8 e 9 - è possibile rivolgersi al Responsabile ttamento dei dati personali nella figura del Direttore onsabile domiciliato per lo svolgimento delle proprie mansioni o la sede di Brescia, via Solferino n. 22 e al Responsabile dei menti dei dati per finalità amministrative e organizzative, st Società Cooperativa, sempre presso la suddetta sede o al ente recapito: privacy@editorialebresciana.servizi.it

AZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

NUMERICA
PUBBLICITA'

AVVERTENZA:

ONCESSIONARIA UFFICIALE

Via Lattanzio Gambara, 55 - 25121 BRESCIA
Telefono 030 3748[illegible] - Fax 030-3771366

Avviso al Pubblico

Integrazione dello Studio di Impatto Ambientale
Linea AV/AC Torino-Venezia
Tratta Milano-Verona
Subtratta Treviglio-Brescia

Il Consorzio CEPAV DUE, con sede legale in San Donato Milanese, Viale De Gasperi 16, che agisce in qualità di General Contractor di RFI S.p.A. giusta convenzione del 15 ottobre 1991.

PREMESSO CHE

- il progetto AV/AC Milano - Verona, ricompreso nei programmi della Legge 21 dicembre 2001 n. 443 (Legge Obiettivo) realizza il collegamento ferroviario ad Alta Capacità tra le città di Milano e quella di Verona;
- il progetto preliminare della linea AV/AC Milano – Verona, corredato del relativo studio di impatto ambientale è già stato oggetto di pubblicazione ai sensi dell'art. 6, comma 3 L. 349/86 e dell'art. 5 comma 1 DPCM 377/88 in data 07.03.03 nell'ambito dell'iter di approvazione dettato dall'art. 3 del D.Lgs. 190/2002 oggi trasfuso nel D.Lgs. 163/2006;
- che con Deliberazione CIPE del 5 dicembre 2003, n° 120/03 pubblicata sulla G.U.R.I. Serie Generale n° 132 del 9 giugno 2004 è stato approvato il progetto preliminare della linea AV/AC Milano Verona e che tale approvazione, ai sensi dell'art. 165 del D.Lgs. 163/2006 comporta, tra l'altro, anche l'accertamento della compatibilità ambientale dell'opera sulla base del parere favorevole con prescrizioni espresso in data 28 agosto 2003 dall'Assemblea plenaria della Commissione Speciale VIA;
- che in data 3 dicembre 2007 con nota prot. ANE.GO.0108122.07.U acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare al n. DSA-2007-0031732 del 07/12/2007 la società Italferr ha trasmesso il progetto Definitivo della linea AV/AC Treviglio - Brescia, quale lotto funzionale della linea AV/AC Milano - Verona ai fini della procedura di verifica dell'ottemperanza ai sensi dell'art. 185 del D.Lgs. 163/2006;
- che il Ministero dell'Ambiente, con provvedimento DSA-2008-0021798 del 6 agosto 2008 emesso a seguito dei pareri n. 43 e 49 rispettivamente del 15 maggio 2008 e del 19 Giugno 2008 ha ritenuto parzialmente soddisfatta l'ottemperanza alle prescrizioni dettate con la Delibera CIPE n. 120 del 05.12.2003 di approvazione del progetto preliminare in questione, deliberando pertanto la conformità del progetto definitivo "Linea AV/AC Milano - Verona Tratta AV/AC Treviglio-Brescia" al progetto preliminare, fatta eccezione per gli aspetti che seguono:
  - sistema di alimentazione elettrica;
  - logistica di cantiere ed il piano cave;
  - visibilità extralinea.

Per tale parte progettuale il Ministero dell'Ambiente ha richiesto l'aggiornamento dello studio di impatto ambientale e la predisposizione di una nuova pubblicazione dello stesso al fini dell'invio di osservazioni da parte di soggetti pubblici e privati interessati

RENDE NOTO CHE

le opere in progetto sono costituite dalla viabilità extralinea, dalla cantierizzazione, dal Piano Cave e dall'elettrodotto A.T. a 132 kV di alimentazione della linea.

Il progetto interessa:

per la viabilità extralinea:
La Regione Lombardia nelle seguenti Province e Comuni:
Provincia di Bergamo, Calcio, Fara Olivana con Sola, Covo, Romano di Lombardia, Isso, Barbata, Morengo
Provincia di Cremona, Castel Gabbiano

per la cantierizzazione:
La Regione Lombardia nelle seguenti Province e Comuni :
Provincia di Milano, Cassano d'Adda
Provincia di Bergamo, Casirate d'Adda, Treviglio, Caravaggio, Beriano, Fornovo S. Giovanni, Mozzanica, Fara Olivana con Sola, Covo, Antegnate, Calcio
Provincia di Brescia, Urago d'Oglio, Chiari, Castrezzato, Rovato, Cazzago S.Martino, Travagliato, Ospitaletto

per il tracciato dell'elettrodotto A.T. di alimentazione della linea:
La Regione Lombardia nelle seguenti Provincia e comuni
Provincia di Bergamo, Caravaggio
Provincia di Brescia, Travagliato, Ospitaletto, Castegnato, Chiari, Urago d'Oglio

per il Piano Cave:
La Regione Lombardia nelle seguenti Province e Comuni:
Provincia di Bergamo, Fornovo S.Giovanni, Mozzanica, Covo, Antegnate.

Gli elaborati progettuali, con la sintesi non tecnica destinata all'informativa al pubblico, sono depositati in copia presso:
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio – Dipartimento per la protezione ambientale, Direzione per la valutazione dell'impatto Ambientale – Via Cristoforo Colombo, 44-00147 Roma
Ministero per i Beni e le attività Culturali – Direzione Generale per i Beni Architettonici ed il Paesaggio - Via San Michele, 22 – 00153 Roma.
Regione Lombardia – Direzione Generale Urbanistica, Servizio Sviluppo Sostenibile del Territorio-Ufficio Valutazione di Impatto Ambientale, P.zza Duca d'Aosta, 2 20124 Milano.

COMUNICA INOLTRE CHE

Ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs n.163/2006, chiunque vi abbia interesse, previa consultazione del progetto, può fare pervenire in forma scritta, entro 30 giorni dalla presente pubblicazione, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale – via Cristoforo Colombo 44 – 00147 Roma) e alla Regione Lombardia (Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità – Via Taramelli 20 – 20124 Milano) le proprie osservazioni, istanze o pareri.

Per il Consorzio Cepav due

Il Direttore del Consorzio
Dott. Ing. Valter Properzi